

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 7 SET. 1999

ADDI' 7 SET. 1999 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, CCSI' COSTITUITA:

BADALONI	Pietro	Presidente	FEDERICO	Maurizio	Assessore
COSENTINO	Lionello	Vice Presidente	HERMANIN	Giovanni	"
ALEANDRI	Livio	Assessore	LUCISANO	Pietro	"
AMATI	Matteo	"	MARRONI	Angiolo	"
BONADONNA	Salvatore	"	META	Michele	"
CIOFFARELLI	Francesco	"	PIZZUTELLI	Vincenzo	"
DONATO	Pasquale	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO Dott. Saverio Guccione.
..... CMISSIS

ASSENTI: CIOFFARELLI -

DELIBERAZIONE N° 4710

OGGETTO: Nomina Commissario Straordinario
Azienda Usl Roma F



Oggetto: Nomina Commissario Straordinario Azienda Usl Roma F

LA GIUNTA REGIONALE



SU PROPOSTA dell'Assessore alla salvaguardia e cura della salute;

VISTO il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni, concernente il riordino del servizio sanitario nazionale e, in particolare, gli articoli 3 e 4 modificati da ultimo dal D.Lgs. 19 giugno 1999, n. 229 concernente "Norme per la razionalizzazione del Servizio sanitario nazionale, a norma dell'articolo 1 della Legge 30 novembre 1998, n. 419;

VISTA la legge regionale 16 giugno 1994, n. 18 così come modificata dalla legge regionale 16 giugno 1994, n. 19, concernente: "Disposizioni per il riordino del servizio sanitario regionale ai sensi del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni. Istituzione delle aziende unità sanitarie locali e delle aziende ospedaliere";

VISTA la propria deliberazione 977/1998 ratificata dal Consiglio regionale con deliberazione del 21-04-97 n. 330, con la quale il dott. Luigi Giunti è stato nominato direttore generale dell'Azienda Unità sanitaria locale Roma F;

TENUTO CONTO che con nota del 23 giugno 1999 — il dott. Giunti ha manifestato la volontà di recedere anticipatamente dal contratto repertorio n. 4041 dell'8.4.1997 a far data dal 31 agosto 1999;

CONSIDERATO che in attuazione del citato D.Lgs. 229/1999 la Regione dovrà:

- introdurre profonde modificazioni al complessivo sistema sanitario, rendendo assai più pregnante il processo di autonomia regionale anche nel delineare il modello aziendale,
- incidere profondamente nel ruolo e nei poteri degli organi aziendali, ed in particolare del Direttore generale per il quale saranno previsti nuovi requisiti, nuovi contenuti contrattuali e più specifiche cause e procedure di risoluzione del rapporto;
- dare significativo spazio all'apporto degli enti locali nelle scelte fondamentali;

RITENUTO opportuno evitare che si instaurino oggi nuovi contratti di direttore generale ai sensi della disciplina allo stato vigente, che bloccherebbero nella Regione Lazio per un quinquennio, e relativamente ad un numero considerevole di Aziende sanitarie, l'adeguamento alla nuova disciplina;

CONSIDERATA la peculiarità della Regione Lazio nella quale entro un anno saranno rinnovati gli Organi elettivi;

RITENUTO che la figura del Direttore Generale riveste peculiare rilevanza nel sistema regionale in quanto chiamato a realizzare, in concreto, le scelte, anche di merito, adottate in materia sanitaria dal Governo regionale;

VALUTATA pertanto l'essenza tipicamente institoria del rapporto di lavoro che lega il Direttore Generale al Governo regionale, a maggior ragione alla luce della previsione di cui all'art. 3 bis 5° comma del decreto legislativo: 229/99 — che dispone... all'atto della nomina di ciascun

Luigi Giunti

direttore generale esse -le Regioni- definiscono ed assegnano....gli obiettivi di salute e di funzionamento dei servizi con riferimento alle relative risorse.... ;

RITENUTO inoltre che al corretto collegamento tra il Governo regionale ed i propri institori aziendali sia funzionale l'ordinaria durata quinquennale sia della legislatura regionale che del contratto dei direttori generali;

VALUTATA l'opportunità, ai fini di correttezza istituzionale, di consentire ai prossimi Organi di Governo regionale di scegliersi, per quanto possibile, i Direttori Generali cui affidare le Aziende sanitarie,

TENUTO CONTO che così si consente anche che i direttori generali saranno nominati tra quelli in possesso dei nuovi requisiti indicati dal D.Lgs. 229/1999 sopracitato di riordino del sistema sanitario, e che siano stipulati contratti secondo i nuovi contenuti ivi previsti;

ASSUNTO l'impegno di questa Giunta regionale di indire le nuove procedure di selezione per la verifica dei requisiti degli aspiranti dopo l'entrata in vigore dell'emanando decreto legislativo di riordino, in tempo utile perché i rinnovati Organi di Governo regionale possano senza indugio disporre per le nomine dei direttori generali che intenderanno prescegliere;

RITENUTO che il dott. SALVATORE CALABRETTA, in possesso di requisiti di professionalità ed esperienza per assumere l'incarico di Commissario Straordinario dell'Azienda Usl Roma F;

VISTA la legge 15/5/1997, n. 127, art. 17, comma 32;

all'unanimità

DELIBERA

Per le motivazioni di cui in premessa che integralmente si richiamano

- di nominare, a far data dal 1 settembre ovvero dall'insediamento dello stesso, il dott. SALVATORE CALABRETTA, nato a ROMA il 20.07.1953, quale Commissario Straordinario dell'Azienda Usl Roma F fino ad atto definitivo di nomina del nuovo Direttore Generale, attribuendo ad esso, in via transitoria, le funzioni, i compiti del Direttore Generale di Azienda sanitaria;
- di applicare a tale rapporto i contenuti normativi ed economici di cui al contratto approvato con DGR 14 marzo 1996 n. 2040;
- di dare mandato all'Assessore alla Salvaguardia e Cura della Salute Lionello Cosentino di acquisire il consenso dell'interessato.

La presente deliberazione non è soggetta a controllo ai sensi della legge n. 127 del 15 maggio 1997 art. 17 comma 32.

IL PRESIDENTE: F.to PIETRO BADALONI

IL SEGRETARIO: F.to Dott. Saverio GUCCIONE

10 SET 1997